

Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 40 (1983)

Heft: 5

Rubrik: Sport per tutti

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 02.05.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



SPORT PER TUTTI

Il posto dello Sport per Tutti in Svizzera: il punto alla situazione

di Urs Schaer, presidente della Commissione Sport per Tutti dell'Associazione svizzera dello sport

Dal 1970 è compito dell'Associazione svizzera dello sport (ASS) disporre di un dipartimento e di una commissione incaricati di favorire lo sviluppo dello Sport per Tutti. Una delle ragioni, all'epoca della scelta, era quella della accresciuta tendenza alla sedentarietà regnante fra la popolazione e, inoltre, l'importanza di elaborare uno strumento suscettibile d'essere di contropeso al Comitato nazionale per lo sport d'élite (CNSE). Infine: gli importanti sforzi intrapresi in questo senso all'estero (Germania, Olanda e paesi scandinavi in particolare) per sviluppare lo sport nel tempo libero.

Sulla base di un rapporto steso da Hans Möhr sulla «ginnastica e lo sport per tutti», il Comitato centrale dell'ASS decise, nel novembre del 1969, d'introdurre questo aspetto dello sport nel ventaglio dei suoi obblighi, di farne menzione nei suoi statuti e di costituire a questo proposito una commissione permanente. È rallegrante constatare che, oggigiorno, oltre una trentina di federazioni sportive nazionali dispongono di un proprio dipartimento Sport per Tutti diretto da un responsabile qualificato. Ciò prova la validità delle decisioni del Comitato centrale. Lo sviluppo che lo Sport per Tutti conosce in questi ultimi anni ha spinto certe federazioni ad assumere una persona a tempo pieno per occuparsi di questo settore. È il



caso, per esempio, della federazione svizzera di sci, la federazione svizzera di nuoto, la federazione cattolica svizzera di ginnastica e sport e della federazione svizzera di atletica.

Le federazioni sportive nazionali sono dunque sempre più numerose – come si vede – a riconoscere l'importanza preponderante dello sport popolare e del tempo libero. Un dato di fatto che deve incitare le autorità dell'ASS ad allargare la collaborazione con le federazioni. Nel corso dell'anno si prevede di convocare i capi dei dipartimento Sport per Tutti delle federazioni per un colloquio, nel corso del quale dovrebbero essere fissati gli orientamenti futuri e il ritmo da adottare per far evolvere il movimento di sport popolare. La commissione Sport per Tutti si è dal canto suo fissata quale obiettivo quello di convincere i non-sportivi e gli sportivi occasionali a una pratica regolare dello sport inteso come gioco, divertimento e piacere. Lo Sport per Tutti è effettivamente l'affare di tutti ma, in particolare, del milione e mezzo di adulti che, nel nostro paese, sono sedentari e attendono solo un pretesto per iniziare un'attività. Indipendentemente dall'età, dalla forma-

zione culturale e professionale, dal sesso, ecc. lo sport del tempo libero ha una sua funzione sempre più importante. In tutti i casi non è più un lusso, ma una necessità per la conservazione della salute fisica e di quella psichica. Può e dev'essere l'antidoto contro le malattie cosiddette della civilizzazione, e questo favorendo i contatti sociali ed eliminando progressivamente lo stato di letargia fisica e mentale nella quale molte persone si trovano.

Le attività del dipartimento Sport per Tutti sono, per evidenti ragioni, sottoposte a un certo numero di costanti mutazioni. Sotto la vivace competenza di Peter Kasper, presidente della commissione dal 1972 al 1981, sono state condotte in porto numerose imprese, fra le quali citiamo le seguenti:

- pubblicazione degli opuscoli della serie «Fit-Parade» – dieci in tutto per una tiratura globale di quattro milioni di esemplari – distribuiti gratuitamente in drogherie, negozi di sport, banche, ecc.
- creazione di «Sportli», simbolica figura al centro di tutte le campagne propagandistiche fino al 1977. Nessuno ha dimenticato in questo contesto le tre

domeniche «Sportli» senza circolazione motorizzata – a causa della penuria di benzina – che hanno spinto decine di migliaia di persone a giocare e a praticare dello sport

- lancio di campagne di portata nazionale: «Olimpiadi popolari» nel 1975, «Giochi 77» e «Giochi invernali» nel 1979, questi ultimi organizzati in collaborazione con la Federazione svizzera di sci
- dal 1980, la nuova «Concezione promozionale» tenta di conquistare allo sport quegli ambienti fino allora inaccessibili, e questo proponendo loro forme di attività studiate e adattate. Questo piano d'azione si estende sull'arco di cinque anni. La sua realizzazione è prevista in stretta collaborazione con i supporti del movimento Sport per Tutti e si basa sulle seguenti iniziative: corsi destinati ai non-sportivi e agli sportivi occasionali, oppure libera entrata nei club (Ginnastica 2000, realizzata con la Società federale di ginnastica e con l'Associazione svizzera di ginnastica femminile; «FIT-MIT» con la federazione cattolica svizzera di ginnastica e sport; «Scuola di nuoto» con la federazione svizzera di nuoto; altri due progetti con la Federazione svizzera di sci e con quella di corsa d'orientamento); realizzazione dei «Corsincontro» con la Federazione svizzera d'atletica, ecc.

Tre feste popolari dedicate al gioco e allo sport nel tempo libero si sono ugualmente svolte in tre città del canton Berna. Si è trattato di un esperimento nell'ottica di una generalizzazione. Sulla base delle osservazioni fatte, la Commissione Sport per Tutti ha redatto una «Guida di pianificazione e d'organizzazione di feste sportive popolari» allo scopo di permettere ai

comuni, alle società e altre istituzioni desiderosi di tentare a loro volta questa esperienza, di trovare un punto di riferimento.

Il dipartimento Sport per Tutti non ha mai cessato di allargare il ventaglio dei suoi servizi. Recentemente ha varato i «corsi per animatori». Hanno riscontrato un pieno successo soprattutto nella Svizzera tedesca. Questo genere di specializzazione è stata d'altronde inserita fra le discipline speciali per i candidati maestri di sport della SFGS. Una specializzazione che permetterà quest'anno a una ventina di studenti di allargare maggiormente le possibilità d'inserimento nella vita professionale (centri di vacanze, ecc.). La stessa possibilità, offerta in corsi facoltativi, esiste anche per gli studenti d'educazione fisica delle università.

Prossimamente la commissione Sport per Tutti porrà le basi della prossima tappa promozionale che si estenderà sull'arco che va dal 1985 al 1990. Gli insegnamenti forniti dall'attuale concezione mostrano che l'attuale indirizzo è buono e, soprattutto, che l'appoggio non proviene più soltanto dal Comitato centrale dell'ASS, bensì anche da una moltitudine di altri partners. Per concludere possiamo affermare che il gioco e il buon umore rimangono sempre al centro di tutte le attività proposte, convinti che quel che conta è praticare dello sport, senza speculare su quale e come. □

Nuoto: sport per tutti!

La federazione svizzera di nuoto intende redigere un calendario delle manifestazioni natatorie rivolte agli sportivi popolari. Elenchiamo sotto alcuni suggerimenti che potrebbero trovare collocazione nel suddetto calendario delle manifestazioni Sport per Tutti. Il calendario sarà pubblicato all'inizio di giugno: i potenziali organizzatori sono quindi pregati di comunicare le loro manifestazioni entro il 15 maggio 1983 a: Lina Buchmüller, tel. 031 42 55 22.

- porte aperte, azioni di propaganda per gli allenamenti e le scuole di nuoto
- programmi di contorno «per tutti» in occasione di gare ufficiali già in programma (per esempio campionati regionali, meeting, ecc.)
- giochi nautici per squadre familiari
- traversate lacustri
- «Swimathons»
- percorsi giocati nelle piscine all'aperto combinati con delle prove a secco.

Ginnastica per «tutte»



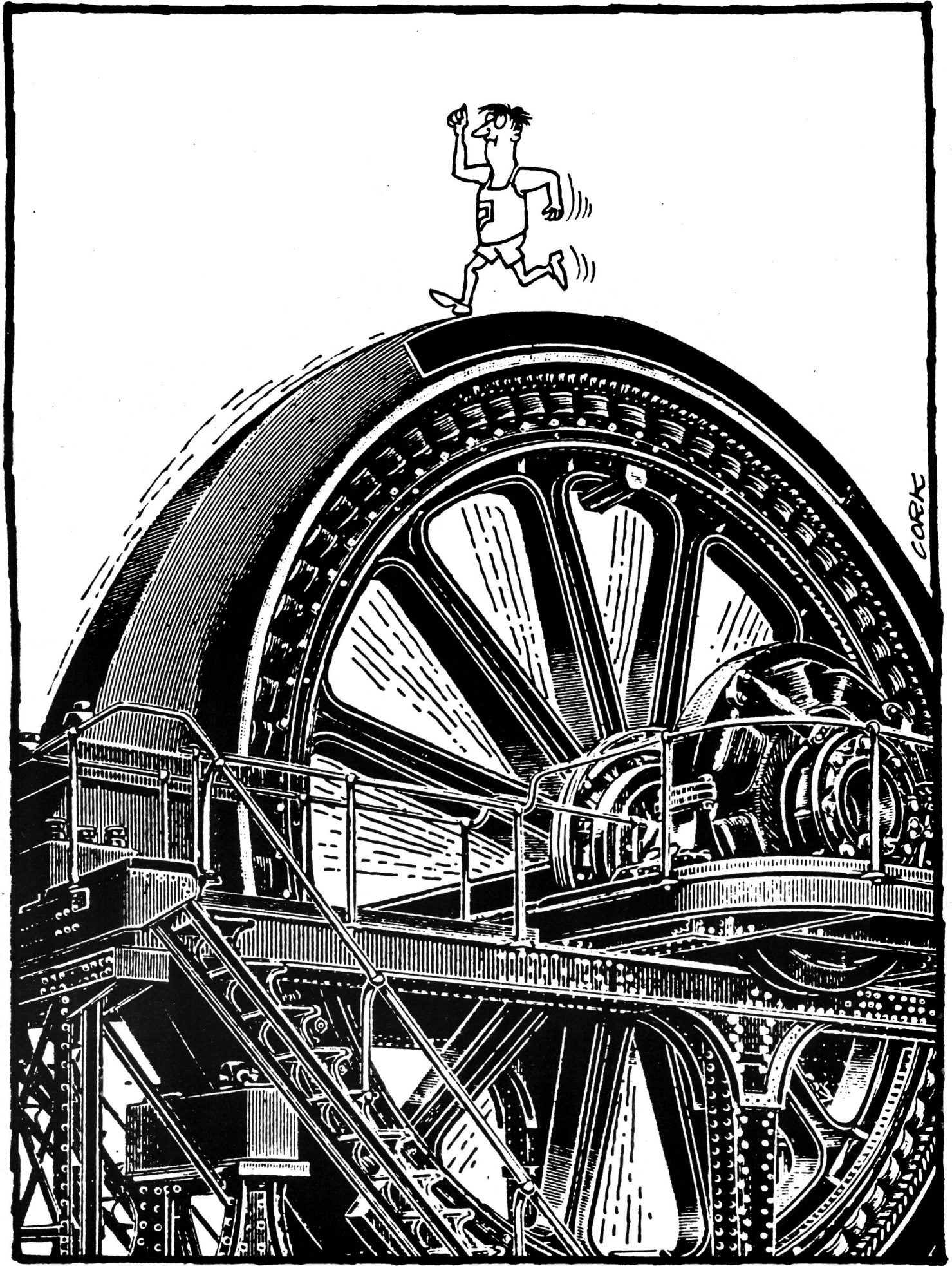
In occasione dei suoi 75 anni, l'Associazione svizzera di ginnastica femminile (ASGF) organizza «porte aperte» e offre a tutte la possibilità di partecipare a lezioni di ginnastica femminile senza l'obbligo di entrare a far parte di una società.

Congresso IANCS

Macolin, 30.-4.6 1983

IANCS è la sigla dell'*International Assembly of National Confederations of Sport*, cioè l'assemblea internazionale degli organismi-mantello dello sport nelle varie nazioni. Si riunisce per la seconda volta. A Macolin lo scopo del congresso sarà quello di ricercare l'impegno verso lo sport, in quanto elemento della qualità della vita, indipendentemente dai mezzi a disposizione, dalle opinioni politiche, dalle condizioni sociali o d'altri fattori limitativi.

Si cercherà soprattutto di creare una base di discussione e lo scambio di esperienze dovrebbe permettere di giungere a risultati pratici.



CORAK

Lo sportivo legge:

**MACOLIN
MACOLIN
MACOLIN**

La rivista di
educazione sportiva
della

Scuola federale
di ginnastica e sport
di Macolin

DUL-X[®]
**hilft bei
Quetschungen**

Flacons Fr. 7.- und Fr. 12.-,
als Crème in Tuben Fr. 6.40.
DUL-X Red Point mit verstärktem
Wärmeeffekt Fr. 7.- und Fr. 12.-
In Apotheken und Drogerien.

BIOKOSMA AG 9642 Ebnet-Kappel